

Qui ReLUIS

G. Manfredi¹ ■

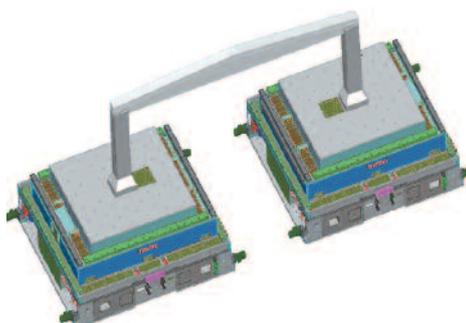


Con questo numero si inaugura la rubrica "Qui ReLUIS" che ha l'obiettivo di presentare le attività del consorzio ReLUIS (www.reluis.it). La Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica (ReLUIS), nata il 17 aprile 2003, è un consorzio interuniversitario che ha lo scopo di coordinare l'attività dei grandi Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica, fornendo supporti scientifici, organizzativi, tecnici e finanziari alle Università e promuovendo la loro partecipazione alle attività scientifiche e di indirizzo tecnologico nel campo dell'Ingegneria Sismica, in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali in questo settore. L'azione di coordinamento favorisce le collaborazioni tra Università, Istituti Universitari e Centri Interuniversitari, fra loro e con altri Enti di ricerca ed Industrie, e promuove il potenziamento dei Laboratori di Ingegneria Sismica, con relativa attività di formazione e diffusione delle conoscenze. Partecipano alle attività del Consorzio, cooperando interdisciplinariamente, tutti gli studiosi ed i professionisti che si occupano di problematiche correlate all'Ingegneria Sismica. L'obiettivo principale è costituito dalla promozione di politiche di mitigazione del rischio

sismico che debbono essere capillari sui diversi oggetti (edifici ordinari, strategici, monumentali, opere infrastrutturali) e sui diversi operatori del settore (ricercatori, progettisti, amministratori pubblici, etc.). Ciò avviene attraverso lo sviluppo di strumenti ingegneristici di prevenzione ed, in particolare:

- norme sismiche (efficienti e non ridondanti, di complessità commisurata al problema e agli operatori), linee guida e manuali;
- strumenti di previsione e di monitoraggio pre-sisma (mappe di rischio, scenari, procedure di "early warning");
- strumenti di intervento post-sisma (per il rilievo, per le decisioni, per l'ottimizzazione degli interventi provvisori).

Il consorzio coordina un grande progetto di ricerca nazionale, finanziato dal Dipartimento della Protezione Civile, che vede l'impegno di 127 unità di ricerca in 40 sedi universitarie con più di 1000 ricercatori e studiosi coinvolti. I risultati principali del progetto di ricerca verranno presentati a Napoli nel prossimo aprile ed in questa rubrica cercheremo nei prossimi numeri di illustrare le esperienze più interessanti e le ricadute più importanti per i professionisti.



I Laboratori di Ingegneria in Basilicata, a Pavia, a Casaccia, a Napoli e a Trento.

Qui ReLUIS

¹ Presidente della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica, Napoli.